

**L'INCHIESTA**

## Marra decide di stare zitto vuole scoprire le carte dei pm

**M**ARRA non vuole parlare, non ora. Il suo interrogatorio era previsto per oggi, ma l'ex capo del personale, in carcere dal 16 dicembre scorso per corruzione, ha fatto sapere di non avere intenzione di rispondere ai pm. Su nessuna delle vicende che lo vedono coinvolto. La prima, appunto, è quella del presunto prestito di circa 367 mila euro ottenuto dal costruttore Sergio Scarpellini. Poi ci sono altre due indagini per le quali i magistrati volevano sentirlo. Quella sul presunto dossieraggio ai danni dell'attuale presidente dell'assemblea capitolina, Marcello De Vito quando era candidato alle comunali del Movimento Cinquestelle; e quella sulla nomina di suo fratello, Renato, a capo dell'ufficio promozione Turismo. Una vicenda per la quale Marra è indagato insieme alla sindaca Virginia Raggi. Ed è

proprio questo il motivo per il quale l'ex numero uno delle Risorse Umane non vuole rispondere ai pm: non ha intenzione di parlare fino alla chiusura delle indagini. Fino a che, cioè, non saprà nel dettaglio ciò che gli viene contestato e cosa ha detto la sindaca Raggi durante il suo interrogatorio. (m.e.v.)

